

## VareseNews

### Tegamini: “Quando una persona si riavvicina alla lettura grazie a me, sono orgogliosa”

**Pubblicato:** Giovedì 5 Dicembre 2019



«C'è chi, per paura dei giudizi delle persone, si fa chiamare *content creator*. A me, invece, il termine influencer non dà fastidio. È un mestiere; c'è chi lo fa con dignità, e chi no». **Francesca Crescentini** – in arte **Tegamini** – è stata ospite martedì 4 dicembre del locale **De Gustibus** di **Gallarate** in occasione di **Open Toast**, la serie di talk organizzati da **Hagam** per far conoscere alcune realtà della comunicazione digitale.

Uscita dalla Bocconi con un master in Economics for Arts, Culture, Media and Entertainment, e dopo un'esperienza a New York in un'agenzia di pubbliche relazioni, torna in Italia per lavorare nel mondo dell'editoria, che dopo un po' di tempo lascia: «In quel mondo è richiesta un'alta dose di creatività, con ritmi di lavoro molto stancanti. Infatti c'è un ricambio molto rapido». Tutto ciò mentre aveva cominciato a lavorare anche da traduttrice, di sera e nei weekend. Nel 2010 apre un **blog**, Tegamini, che negli anni diventerà il suo impegno principale, pur continuando a lavorare come traduttrice dall'inglese all'italiano.



«In realtà è stato tutto abbastanza casuale», spiega Francesca, raccontando come è nato il blog. «Non mi sono mai messa al tavolo dicendo: “Farò questo e quest’altro”. **Sono sempre stata una grande lettrice, mi piaceva l’idea di raccontare i libri che leggevo** e consigliare quelli che mi avevano rapito. Ma non ho mai scritto solo di libri. **È nato come diario**, come un insieme di contenuti che piacevano a me. Le persone hanno cominciato a seguirmi. in particolare per il mio modo originale di raccontare le cose».

Da parte sua, e del suo pubblico, Francesca non scorge una crisi della lettura, che invece è confermata dai dati: il 60% delle persone tra i 15 e i 64 anni dichiara di aver letto solo un libro nel 2018; il 27% dei laureati e il 40% di imprenditori e manager dichiara invece di non aver letto alcun libro nei 12 mesi. «Io in realtà – afferma – non lo percepisco molto: a me scrivono tantissime persone molto interessate ai miei contenuti, alle mie recensioni. A volte, ed è tra le cose più belle che mi capita di leggere, **alcuni mi dicono di essersi riappassionati alla lettura dopo che ho consigliato loro un bel libro**. Ma – precisa – come ho detto non mi occupo solo di libri. Le persone sono interessate alle tante cose che tratto, e sanno che da me possono avere spunti letterari. Sui social si può fare: sono un luogo per intrattenersi e informarsi. **Di letteratura c’è stato poco finora**, è vero, **ma è uno spazio che**, io e anche miei colleghi, **stiamo pian piano occupando**; uno spazio dove si possono convogliare contenuti che parlano di libri e cultura».



Un modo, questo, anche per scacciare l'idea dei social come medium interamente dedicato ai contenuti superflui. Sono un canale totalmente diverso da quanto esistito finora, che bisogna saper utilizzare: «Ognuno ha le sue caratteristiche. Io, per esempio, non ho un canale Youtube; non penso di essere adatta, non riuscirei a comunicare efficacemente. Instagram è unicamente per le fotografie, e bisogna adattarsi di conseguenza. Ognuno ha i suoi ritmi, ovvero il numero di contenuti che bisogna pubblicare per mantenere il profilo attivo». E per chi utilizza i social per convogliare contenuti sponsorizzati – come Tegamini – è fondamentale.

Tegamini si definisce una «lettrice rapida», e **consiglia vivamente gli audiolibri: «Riesco a riempire tantissimi spazi morti.** In macchina, in treno, mentre faccio i lavori di casa: in questo modo ho ascoltato tantissimi libri». E dà qualche consiglio a chi, come lei, vorrebbe scrivere: «È un'attività lunga che dà poche garanzie. Significa buttarsi nell'ignoto, perché non sappiamo come andrà e se porterà a qualcosa. Ma già mettersi sulla scrivania a scrivere, con grande fiducia in se stessi, è un grande passo. L'importante è trovare un equilibrio nel tempo da dedicarvi, senza però trascurare le priorità».

**Marco Caccianiga**

caccianiga.marco@yahoo.it